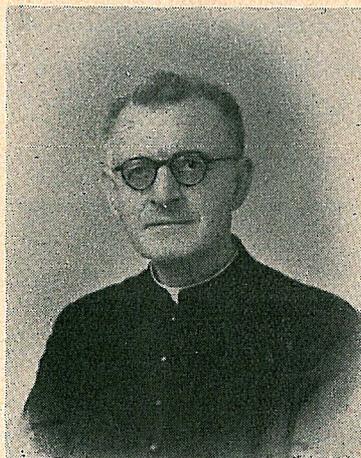


OPERA SALESIANA

MOLFETTA (BARI)



Molfetta, 15 Giugno 1957.

Carissimi Confratelli,

vi domando umilmente scusa se la presente vi giunge con tanto ritardo; ma non tutti e sempre gli avvenimenti dipendono da noi, l'amorosa Provvidenza ordina e dirige tutto per il nostro bene, anche quello che a noi sembra strano ed incomprensibile.

Con l'animo ancora pieno di tristezza vi annuncio la morte del Confratello

Sac. D. Giuseppe Piacente

nato a S. CATALDO (Caltanissetta) il 1 - 3 - 1889

Giovanissimo ebbe la sventura di perdere il padre; questo dolore e la sapiente educazione materna, spinsero il piccolo verso le cose belle "quae sursum sunt". A circa 13 anni entrò nel Collegio Salesiano di Pedara, dove percorse brillantemente il corso ginnasiale, imponendosi a tutti per bontà e studio, tanto che i Superiori non esitarono ad inviarlo a S. Gregorio di Catania nel settembre del 1905 per il noviziato.

La grande anima di D. Fidenzio, colui che non invecchia mai, trovò nel novizio di Pedara le migliori disposizioni per formarne un Salesiano di vecchio stampo, pio, ardito, generoso dedito a tutte le opere buone, senza misurare gli ostacoli. Poco dopo la prima Professione Religiosa, la Provvidenza lo volle a Roma per 5 anni. La vita romana servi indubbiamente, a volgere verso il senso dell'universalità il dinamismo del giovane chierico, pur contenendolo negli imprescrittibili limiti della obbedienza religiosa, elemento indispensabile per il divenire di ciascuno.

Il 2 febbraio del 1914 segnò per D. Piacente la meravigliosa giornata della Prima Messa; tutta la sua vita era stata tesa verso quel giorno: le fatiche, le rinunzie, le mortificazioni, quei tremendi momenti che hanno stretto tutti i nostri cuori, minacciando forse di lanciarli oltre i limiti del bene, tutto scomparve! Rimase solo una grande luce fatta di amore che guidò D. Piacente durante la sua vita di operaio instancabile innanzitutto per sé, realizzando sé stesso attraverso lo stretto compimento dei suoi doveri sacerdotali e religiosi; e poi verso gli altri con una dedizione che sorgeva dalla sua grande preparazione. Venne nella nostra Ispettorìa nel 1920. Per noi potrebbe bastare. Ma chi può dimenticare al Vomero D. Piacente Direttore dell'Oratorio? Il suo contributo dato alla nascente Ispettorìa in qualità di Segretario e di Economo Ispettoriale?

Quando la Provvidenza lo destinò a Direttore di Buonalbergo, quella Casa risentì della preparazione ed esperienza di D. Piacente, affermandosi, nel suo piccolo, meravigliosamente. Così pure ne risentirono le Case di Lanusei, Arzana e Torre Annunziata.

Ma l'opera a cui ha veramente dedicato sé stesso nella donazione più completa fu questa di Molfetta. Per essa si è sacrificato, la ha amata come la propria creatura a cui si dona senza risparmio.

S. E. il Vescovo Mons. Achille Salvucci, che volle celebrare il Pontificale solenne in die XXX nella nostra immensa e affollatissima chiesa di S. Giuseppe, affermò di aver avuto in D. Piacente il collaboratore più intelligente ed attivo.

La morte lo aggredì quasi improvvisamente, ma preparatissimo, in Lanzo di Martina Franca (Taranto), dove si era recato per un pò di sollievo dai disturbi cardiaci che lo tormentavano.

Così è scomparso il servo buono e fedele che ha dato alla nostra Ispettorìa la sua opera costruttiva ed il suo buono esempio.

Permettetemi ancora di accennare ad una sola delle tante caratteristiche di D. Piacente: la sua attività nella ricerca delle vocazioni nell'ambito della sua famiglia. Egli sapeva cogliere il momento buono, sapeva presentare la Congregazione, ne esponeva i pregi e ne diventava il silenzioso suscitatore di entusiasmi; i numerosi nipoti che ornano la nostra Congregazione e l'Istituto delle Figlie di M. Ausiliatrice, sono l'ottimo risultato di questo suo tipico lavoro.

Cari Confratelli, la scomparsa di D. Piacente ci ha addolorati, ma egli vivrà nel nostro affettuoso ricordo e nelle nostre Preghiere.

Chiedo anche la carità delle vostre preghiere per questa Casa e per chi si professa in D. Bosco Santo.

Sac. D. ADOLFO GIANCOLA
Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO:

Sac. Giuseppe Piacente nato a S. Cataldo (Caltanissetta) 1 - 3 - 1889, morto a Lanzo di Martina Franca (Taranto) il 4 - 1 - 1957, a 68 anni di età, 51 di Professione, 43 di Sacerdozio, fu Direttore, per 10 anni.
